

## Fuoco, Marte e Rabbia: una (g)rossa amicizia

C'era una volta un villaggio di Alien-Animali su Marte. Lì era appena nata una cucciolata di gatti.. ma quando il papà raggiunse la astroculla, vide che una delle sue creature era...oh pergatto! Un gatto rosso!!! Aspettate. Adesso vi starete chiedendo: Ehi, non erano i gatti neri a portare sfortuna?.. Già.. ma qui su Marte non erano i gatti neri a portare disgrazie..

- AAAAHHHHH!!!!!! Un gatto rosso! Megagridò il papà. – Bafco!?! Che cosa ti prende? Hai paura di tuo figlio?? – gli iperurlò mamma Zampina. – Ma come? Davvero non sai che i gatti rossi portano sfortuna? – le dissero tutti gli Alien-Animali venuti a vedere i cuccioli appena nati.

E proprio in quel momento crollò un pezzo di ringhiera delle scale sopra la testa della signora Astroponi che cadde a terra svenuta – la ringhiera era di ferro e arcicorbezzolina che male faceva.....

- La colpa è sua! E' tutta colpa sua! – iperbubolò Cosmogufo. - La signora Astroponi è la più fortunata astromiss del pianeta! Pensa che ha pure vinto un intero grattastelle (eh si, qui i grattacieli si chiamano così) il 687° giorno dell'anno!

In quell'istante Cosmogufo afferrò l'innocente gattino color fuoco e andò a cercare il posto più lontano possibile dove posare il piccolo. Ecco, qui va bene – pronunciò il gufaccio, posandolo all'altra punta della Valles Marineris e lasciandolo lì in lacrime..

- Non piangere piccolino. – gli disse Marte. – si quaraquigliano così anche con me. Pensano che il rosso porti sfortuna .. – Eh perché?? – miagoleggiò il micino.

Così Marte iniziò a raccontargli la storia: - Da bilioni di anni vivevo felice con la mia famiglia, il Sistema Solare; tutti i corpi celesti mi amavano ma quando sul vicino pianeta Terra si svilupparono gli umani, una loro razza, i Greci, decise che avrei preso il nome del Dio della guerra.. eh da quel giorno ohibò il rosso fu il colore più odiato dell'Universo.. Capito gattino ehm aspetta! Fuoco! Ti chiamerò Fuoco!

- Ho capito, ma Marte perché sei grande solo 70 U-cm? miauò stupito Fuoco. - Beh vedi stavo facendo un giro per la mia solita orbita e un corpo celeste... dico proprio di colore celeste, mi ha colpito da lontano con un raggio Mega-Micro ed è scappato via.. Raggio Mega-Micro??? Già, un raggio che può rimpicciolire oppure ingrandire... - Mmmm, ma certo! Oh! So chi è stato! Presto! Andiamo al sistema binario Sirio A-B! Fosse pure ternario, quaternario, milionario lo prenderò! – gridò il pianeta.

I due amici color ruggine si misero in marcia e chiamarono i rinforzi!! Il Sistema Solare in persona!!!!

- Speriamo che vogliano ascoltarmi sigh.. pensano che porto solo rabbia e odio per via di quella storia.. si preoccupava Marte..

E invece già al primo richiamo tutti i pianeti risposero.. - Ehi! Ma anche voi siete grandi 70 U-cm! GRRRR, io so di chi è la colpa: di Sirio!!!! Ah scusate, lui è Fuoco, un Alien-animale di categoria Megafelix.

- Ciao Fuoco. Cooome?? Sirio???? – chiesero tutti meravigliati.

- Avanti, è ovvio.. si intromise Fuoco – Non le basta essere la stella più luminosa del Sole, vuole essere anche la più grande.

Intanto da lontano si sentiva un mega Rumble Rumble!! Era il Sole, l'unico corpo celeste del Sistema Solare a non essere stato rimpicciolito. - Allora andiamo! Userò il mio potere della velocità, il potere mega-super-ultra-sonic! Fuoco, sali sopra al mio dorso! E voi altri tenetevi a me! Si parteee!!!

A un certo punto per colpa della velocità il piccolo Fuoco finì quasi nello spazio ma per fortuna Giove lo prese al volo (meglio, lo ingurgitò!!!). - Puah! Dentro fai iper-schifissimo.. – si lamentava Fuoco. - Smettila palla di pelo, siamo quasi arrivati. E infatti erano proprio arrivati! E per lo più in soli 18 secondi.

- Questo è stato il peggior volo della mia vita! Ed è pure il primo!!! Ho stragurgitato per due ragioni: primo, per la troppa velocità. Secondo perché sei pieno di gas puzzoso, bleah!! Ora capisco da dove ha preso la puzza il tuo satellite Io...

Ma ecco che i nostri eroi si imbarcarono in una astropriugione! Non è possibile! Arturo, Betelgeuse, Antares, Rigel.. sono state tutte imprigionate! - Si meravigliava Giove. - I tuoi calcoli erano giusti Marte, l'unica stella che non stiamo vedendo in gabbia è Sirio! – disse il Sole a Marte.

- Attiviamo i nostri poteri. – ordinò Venere - Nube gassosa vai! Uragano gigante a te! Tempesta di anelli! Vortice di sabbia!

In questo modo riuscirono a rompere le prime gabbie e liberare 24 stelle... Una di loro, Shaula, svelò il piano di Sirio: fondersi con il Sole!! Per diventare una stella sola ed essere potentissima!

I pianeti decisero così di fondersi anche loro e venne fuori ..... MAMEVEGIOSAURNETTER! (la Terra si aggiunse alla fine perché i pianeti la risparmiarono per proteggere le sue forme di vita ma lei si rifiutò e si unì). In quel momento una stella luminosissima e gigantesca si avvicinò... Era Sorio!! Ma certo, Sirio e Sole.. Il pianeta rinforzato lanciò su Sorio una tempesta di sabbia e una trottola di dischi (cioè anelli). Nubi gassose, uragani, raggi di ghiaccio , raffiche di vento e acqua.. ma Sorio resisteva.. Quando a un tratto FIUM! Qualcosa di rosso colpì Mamevegiosaurnetter .. lo fece diventare super grintoso. Dalla sua bocca uscivano fiamme di fuoco che si scagliavano su Sorio. Quel qualcosa era RABBIA! - Vi aiuterò io! – fiammeggiò Rabbia - Tutti mi odiano ma posso fare anche io qualcosa di buono!

Sorio esplose!!!! .. ma acciorbita, purtroppo prima di farlo liberò l' Ipernova!!!!!! Si salvi chi può!!! Ma Rabbia, stranamente calmissimo, disse: so io come evitare la Ipernova! Su Plutone c'è un acciaio impenetrabile costruito apposta per contrastare le Ipernove!

- Ma come chiamiamo Plutone? Da quando non è più considerato pianeta è scontratissimo! Non ci aiuterà mai .... – si preoccupò Marte.

- Gli parlerò io – disse Rabbia. – mi farò usare a fin di bene.

- Ecco Plutone!! Plutoneee! Rabbia gli raccontò tutto e gli spiegò dell'acciaio plutoniano. È l'ideale per una barriera – spiegò Rabbia - Lo prenderà Fuoco... beh sì.. lui ha le zampe e i pollici!!

- Va bene.. ma finché siamo tutti rimpiccioliti, me compreso, – disse Plutone – mi togliereste tutta la mia superficie!

- GRRRRR non ci avevo pensato! Abbiamo bisogno del raggio Mega-Micro! – esclamò Marte.

- Ehi ehi – disse Rabbia – ma perché quando mi usate non vi accorgete nemmeno di quello che vi succede intorno? Guardate lì, Sorio esplodendo ha liberato per la via Lattea il raggio Mega-Micro!! E SFLASH! SHASHIO! Plutone divenne più grande di Giove e Fuoco cominciò a prelevare l'acciaio lavorando giorno e ...notte. Già, di notte non si vede e così Sole fece un accordo con la sua amica Luna che aspettò per sorgere fino a quando Fuoco non ebbe finito. In pochissimo tempo Fuoco prelevò l'acciaio con le sue zampine e la barriera era pronta!

Appena in tempo: l'Ipernova sopraggiunse subito dopo e fu bloccata dalla barriera. Evvivaaaaa!!! Ce l'abbiamo fatta! – esultarono i pianeti mentre tornavano alla loro dimensione normale.

- E tu Plutone, vuoi restare gigante? – gli chiese Marte.

- Certo che NO!!! Io mi piaccio così come sono!

E Marte lo rimpicciolì.